

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADA NEGRI"

Via Don Milani,4-20086 Motta Visconti (MI)

C.F. 90015610158 - C.M. MIIC872009

www.icmottavisconti.edu.it

Tel./Fax 02.90000266 - E-mail: miic872009@istruzione.it - pec: miic872009@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Scuola secondaria di primo grado

Articolo 1

Definizione

È costituito ai sensi del dall'art. 13, comma 4, del D. Lgs. n. 297 del 16.04.1994, il "Consiglio degli studenti". Si tratta di un organo collegiale sperimentale costituito dai rappresentanti dagli studenti individuati nelle classi terze della Scuola secondaria di primo grado.

Articolo 2

Scopi

Ha lo scopo di raccogliere idee e proposte fra gli studenti della Scuola secondaria di primo grado, discuterne con il dirigente scolastico e farle pervenire, per Suo tramite, al Collegio dei docenti e al Consiglio di Istituto.

Articolo 3

Composizione

Il Consiglio degli studenti è composto da due alunni per ciascuna delle classi terze delle Scuola secondaria dell'Istituto comprensivo, dal Dirigente scolastico che ne è membro di diritto e dal docente primo collaboratore del Dirigente scolastico.

Alle riunioni del Consiglio possono presenziare, su argomenti specifici, esperti di volta in volta individuati.

Articolo 4

Organi

Il Consiglio degli studenti elegge al suo interno un Presidente e un vice – Presidente. Viene inoltre nominato un Segretario.

Il Presidente presiede gli incontri con il Dirigente Scolastico, propone al Dirigente, sentiti i membri del Consiglio i punti dell'ordine del giorno.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza.

Il Segretario redige i verbali delle sedute, ha cura del registro degli stessi e li sottopone alla firma del Presidente e del Dirigente.

Articolo 5

Funzionamento



Il Consiglio degli studenti prende le sue decisioni tramite votazione deliberando a maggioranza assoluta dei suoi componenti presenti. La votazione di qualsiasi mozione avviene per voto palese; qualora uno dei proponenti ne faccia richiesta e quando la votazione riguarda le persone, si procede per voto segreto.

Il Dirigente Scolastico, qualora le proposte siano di sua esclusiva pertinenza, può motivando accoglierle o respingerle direttamente nel corso della seduta.

Se le proposte sono di competenza dei Consigli di Classe, del Collegio dei Docenti o del Consiglio d'Istituto il Dirigente diventa tramite per il quale giungano all'opportuno Organo Collegiale.

Articolo 6

Durata

Il Consiglio degli studenti rimane in carica per un intero anno scolastico.

Viene rinnovato attraverso l'elezione dei rappresentanti entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico

Articolo 7

Modifiche al Regolamento.

Le modifiche al Regolamento possono essere proposte dal Consiglio degli studenti, dal Collegio dei Docenti o dal Consiglio d'Istituto.

Le modifiche sono approvate a maggioranza assoluta in primo luogo dal Consiglio degli studenti, quindi il regolamento viene inoltrato per le successive approvazioni, in sequenza al Collegio dei docenti e al Consiglio di Istituto.

Articolo 8

Approvazione del Regolamento - norma transitoria.

In fase transitoria di prima istituzione del Consiglio degli studenti, il presente regolamento è approvato in via esclusiva dal Consiglio degli studenti.

Al termine del presente anno scolastico il Consiglio invierà una relazione al collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto sul proprio operato allegandovi anche il regolamento appositamente ed eventualmente adeguato.

Articolo 9

Dovere informativo

Tutti i membri del Consiglio degli studenti sono tenuti ad informare tempestivamente, correttamente ed in modo efficace le classi relativamente al contenuto delle sedute del Consiglio.

Delle decisioni prese viene data formale notizia attraverso i canali di informazione dell'Istituto di volta in volta ritenuti più opportuni, il Sito, le circolari, l'albo presente in ciascun plesso.